

Riccardo Ginevra

Odino *Alfǫðr* e il nome dei *dverg*

Due studi di poetica e mitologia nordica
in ottica linguistica e comparativa

Studi e ricerche

2020

 EDIZIONI
Università per Stranieri di Siena

Edizioni Unistrasi

Riccardo Ginevra

Odino *Alfǫðr* e il nome dei *dvergjar*

Due studi di poetica e mitologia nordica
in ottica linguistica e comparativa

Studi e ricerche

2020

 EDIZIONI
Università per Stranieri di Siena

Comitato scientifico: Marina Benedetti, Antonella Benucci, Paola Carlucci, Pietro Cataldi, Paola Dardano, Beatrice Garzelli, Sabrina Machetti, Giuseppe Marrani, Tomaso Montanari, Massimo Palermo, Carolina Scaglioso, Lucinda Spera, Massimiliano Tabusi, Massimo Vedovelli

Comitato di redazione: Valentino Baldi, Anna Baldini, Matteo La Grassa, Eugenio Salvatore, Ornella Tajani

Collana finanziata dal Dipartimento d' Eccellenza DADR
(Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca)

Volume sottoposto a Peer Review

ISBN 978-88-32244-05-2



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0
Internazionale.

Tutti i diritti sono riservati.
Qualsiasi riproduzione, anche parziale e sotto qualsiasi forma,
è vietata senza l'autorizzazione dell'Ateneo.

Copyright © 2020 Ateneo Internazionale - Università per Stranieri di Siena

PREMESSA

Questo lavoro prende spunto da una tesi del corso di Dottorato di Ricerca in *Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture* (XXX ciclo) dell'Università per Stranieri di Siena, svolta in cotutela con il Dipartimento di Linguistica storica e comparativa dell'Università di Colonia. Attraverso gli strumenti della linguistica storica, si indaga su alcuni aspetti della poesia e della mitologia germaniche attestate nei componimenti in antico islandese della cosiddetta tradizione eddica, in particolare nella *Völuspá* 'Profezia della Veggente'.

Le ricerche condotte nel corso del Novecento da eminenti studiosi, quali Rüdiger Schmitt, Marcello Durante, Enrico Campanile e, soprattutto, Calvert Watkins hanno mostrato i risultati ai quali può pervenire l'analisi della lingua poetica indoeuropea. In questo quadro i testi della tradizione germanica sono stati spesso trascurati per il fatto di essere relativamente recenti (se confrontati con i testi greci e vedici). Nonostante che i più antichi testi poetici in antico islandese siano datati all'Alto Medioevo — circostanza che potrebbe giustificare la scarsa attenzione da parte degli studiosi —, i componimenti della tradizione eddica sono particolarmente interessanti per il fatto di aver conservato un tasso notevole di fraseologia arcaica, non più produttiva, e in alcuni casi ormai del tutto opaca già al momento della loro redazione.

Nella prima parte dell'opera "Lingua, religione e società: i nomi di Odino in *°fōdr*" (capitoli 2-5) sono analizzati i composti onomastici, epiclesi del dio supremo Odino, i quali presentano come secondo membro *°fōðr*, chiaramente da connettere all'antico nordico *faðir* 'padre'. La seconda parte "Artigiani, creatori e poeti: nome e nomi dei *dvergar*" (capitoli 6-9) è invece dedicata alla possibile origine in seno alla tradizione indoeuropea di vocaboli, nomi propri, formule tradizionali e narrazioni mitologiche associati ai cosiddetti *dvergar* nordici. La ricerca risponde all'esigenza di coniugare l'esame formale del materiale onomastico eddico dal punto di vista della morfologia derivazionale e compositiva, con l'analisi delle narrazioni mitologiche in cui queste formazioni sono attestate. Alla luce della comparazione indoeuropea lo studio dell'onomastica e della fraseologia dei miti eddici permette, da un lato, di confermare interpretazioni già ben fondate nella prospettiva scandinavistica, dall'altro, consente di avanzare nuove ipotesi interpretative relative ad altri ambiti del dominio indoeuropeo (greco, latino, vedico e anatolico).

Questa breve premessa non pretende di mettere in luce la laboriosa e articolata ricerca condotta dall'Autore, il quale, giovandosi del confronto tra il materiale mitologico e le forme dell'espressione linguistica, ha compiuto un'attenta analisi del materiale onomastico prescelto inserendolo nel suo contesto storico, ideologico e religioso. Guidato da un sicuro possesso dei metodi di analisi e consapevole, al contempo, dei limiti offerti dal materiale disponibile, l'Autore propone la ricostruzione di forme e locuzioni attribuibili alla protolingua solo quando è possibile un confronto con altre tradizioni linguistiche, rinunciando a speculazioni prive di basi sicure nei casi in cui non sono disponibili dati mitologici e materiale lessicale nelle lingue germaniche o altrove.

Valgano queste mie poche parole, più che per il loro contenuto, come testimonianza dell'interesse che i testi della tradizione germanica possono avere negli studi dedicati alla lingua poetica indoeuropea. Sono particolarmente lieta che la pubblicazione di questo volume avvenga grazie al sostegno umano e scientifico del Rettore, Pietro Cataldi, del Direttore della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione, Marina Benedetti, e del Coordinatore del Dottorato, Giovanna Frosini. Infine, desidero rivolgere un sentito ringraziamento a Massimo Palermo, Direttore del Dipartimento per la Didattica e per la Ricerca, per la generosa accoglienza di questo lavoro nella collana finanziata dal Dipartimento di Eccellenza "Studi e ricerche".

Siena, aprile 2020

Paola Dardano

ABBREVIAZIONI

1. Lingue

- aat. = antico alto tedesco
- aav. = antico avestico
- acorn. = antico cornico
- afr. = antico frisone
- aing. = antico inglese
- airl. = antico irlandese
- aisl. = antico islandese, norreno
- anorv. = antico norvegese
- apers. = antico persiano
- arm. = armeno
- aruss. = antico russo
- as. = antico sassone
- asl. = antico slavo
- asved. = antico svedese
- att. = greco attico
- av. = avestico
- av. rec. = avestico recente
- bret. = bretone
- bulg. = bulgaro
- celt. = celtico
- celtib. = celtiberico
- dial. = dialettale
- dor. = greco dorico
- eol. = greco eolico
- fr. = francese
- frig. = frigio
- gall. = gallese, cimrico
- germ. occ. = germanico occidentale

got. = gotico
gr. = greco antico
ing. = inglese moderno
isl. = islandese moderno
it. = italiano
itt. = ittito
lat. = latino
lat.-germ. = germanico latinizzato
lett. = lettone
lit. = lituano
mat. = medio alto tedesco
mbt. = medio basso tedesco
mgall. = medio gallese
mic. = greco miceneo
mirl. = medio irlandese
ndl. = nederlandese
norv. = norvegese moderno
om. = greco omerico, epico
pcelt. = protoceltico
pgerm. = protogermanico
pgr. = protogreco
pie. = protoindoeuropeo
piir. = protoindoiranico
pnord. = protonordico
sbr. = serbocroato
scr. = sanscrito classico
sp. = spagnolo moderno
ted. = tedesco moderno
umbr. = umbro
ved. = sanscrito vedico

2. Fonti

Per le fonti in latino, greco, vedico, avestico e ittito vengono generalmente impiegate le abbreviazioni standard. Le altre abbreviazioni sono basate (con qualche modifica) su quelle impiegate in Neckel-Kuhn 1962 per la poesia eddica, su quelle impiegate nella serie *Skaldic Poetry of the Scandinavian Middle Ages* per la poesia scaldica, su quelle dell'*Ordbog over det norrøne prosasprog* per i testi norreni in prosa, e su quelle del *Dictionary of Old English* per i testi anticoinglesi in prosa. Quando necessario, l'edizione o il manoscritto di riferimento sono indicati fra parentesi.

- ÆGl.* = Glossario di Ælfric
AgniPur. = *Agnipurāṇa*
ÁH. = *Ása heiti I* (Gurevich 2017)
Akv. = *Atlakviða* (Neckel-Kuhn 1962)
Alv. = *Alvíssmál* (Neckel-Kuhn 1962)
Am. = *Atlamál in grænlenzku* (Neckel-Kuhn 1962)
AntGl. = Glosse anticoinglesi (Plantin-Moretus MS 32 e British Museum Additional MS 32246)
Arn. Þorfdr. = Arnórr jarlaskáld Þórðarson, *Þorfinnsdrápa* (Whaley 2009)
AVŚ = *Atharvaveda-Śaunakīya* (Orlandi 1991)
Barl. = *Barlaams saga ok Jósafats*
Bdr. = *Baldrs draumar* (Neckel-Kuhn 1962)
Beo. = *Beowulf* (Klaeber *et al.* 2008)
Bersi Lv. = Bersi Skáld-Torfuson, *Lausavísa*
Bragi Troll. = Bragi inn gamli Boddason, *Scambio di versi con la donna-troll* (Clunies 2017a)
Bragi Þórr = Bragi inn gamli Boddason, *Pesca di Þórr* (Clunies 2017b)
CollGl. II = Glosse anticoinglesi (MS. British Library, Cotton Otho E. i)
Conf. 4 = (Pseudo-)Wulfstan, *Manuale per un confessore*
Cristo = *Christ* (Krapp-Dobbie 1931-53)
DH. = *Dverga heiti* (Gurevich 2017)
Discesa all'inferno = *Descent into hell* (Krapp-Dobbie 1931-53)
Ebr. = *Eddu brot* (Neckel-Kuhn 1962)
Egill Arkv. = Egill Skallagrímsson, *Arinbjarnarkviða*
Eirm. = *Eiríksmál* (Fulk 2012)
Eskál. Vell. = Einarr skálaglamm Helgason, *Vellekla*
Eyv. Lv. = Eyvindr skáldaspillir Finnsson, *Lausavísur*
GH. = *Galtar heiti* (Gurevich 2017)
Gamlkan. Jóndr. = Gamli kanóki, *Jónsdrápa* (La Farge 2007)
Gðr. I = *Guðrúnarkviða* (Neckel-Kuhn 1962)
Gðr. III = *Guðrúnarkviða in þriðja* (Neckel-Kuhn 1962)

- Gestumbl. *Heiðr.* = Gestumblindi, *Heiðreks gátur*
Grm. = *Grímnismál* (Neckel-Kuhn 1962)
 Gunn. Leif. *Merl. I* = Gunnlaugr Leifsson, *Merlínusspá I*
Gylf. = Snorri Sturluson, *Gylfaginning* (Faulkes 1982)
HákFris. = *Hákonar saga Hákonarsonar* (Codex Frisianus)
HaukrV. Ísldr. = Haukr Valdísarson, *Íslendingadrápa*
HaH. = *Hauks heiti* (Gurevich 2017)
Hav. = *Hávamál* (Neckel-Kuhn 1962)
Hbl. = *Hárbarðsljóð* (Neckel-Kuhn 1962)
Hdl. = *Hyndluljóð* (Neckel-Kuhn 1962)
HeH. = *Hesta heiti* (Gurevich 2017)
HeiðrH. = *Heiðreks saga* (codice AM 544 4to)
Hfr. Erf. Ól. = Hallfreðr vandræðaskáld Óttarsson, *Erfidrápa Óláfs Tryggvasonar*
HH. = *Helgakviða Hundingsbana in fyrri* (Neckel-Kuhn 1962)
HjH. = *Hjartar heiti* (Gurevich 2017)
*HómÍsl.*¹⁵ = Omelie anticoislandesi (codice Holm. Perg. 15 4to)
Hrbl. = *Hárbarðsljóð* (Neckel-Kuhn 1962)
Hrv. = *Hervararkviða*
HSt. Rst. = Hallar-Steinn, *Reksteffja*
Hsv. = *Hugsvinnsmál*
HyGl. 2 = Glosse anticoinglesi (*Innario di Durham*)
Hym. = *Hymiskviða* (Neckel-Kuhn 1962)
JH. = *Jarðar heiti* (Gurevich 2017)
Kgs. = *Konungs skuggsjá* (Holm-Olsen 1945)
 Kolgr. *Ól.* = Kolgrímr litli, *Poema su Óláfr helgi*
 KormQ. *Lv.* = Kormákr Qgmundarson, *Lausavísur*
Ls. = *Lokasenna* (Neckel-Kuhn 1962)
Mar. B. = *Mariu saga* (codice AM 232 fol.)
MBh. = *Mahābhārata* (Sukthankar 1937-64)
MPur. = *Matsyapurāṇa*
Odd. = *Oddrúnargrátr* (Neckel-Kuhn 1962)
OrH. = *Orrostu heiti* (Gurevich 2017)
 Ólhv. *Hryn.* = Óláfr hvítaskáld Þórðarson, *Hrynhenda*
ÓN. = *Óðins nǫfn* (Gurevich 2017)
Ordine del mondo = *The Order of the World* (Krapp-Dobbie 1931-53)
Pétr²A^x = *Péturs saga postula* (codice AM 630 4^{ox})
Rm. = *Reginismál* (Neckel-Kuhn 1962)
RV = *Rigveda* (Nooten-Holland 1994)
Rþ. = *Rígsþula* (Neckel-Kuhn 1962)
Sigv. Austv. = Sigvatr Þórðarson, *Austrfararvísur*

Skáld. = Snorri Sturluson, *Skáldskaparmál* (Faulkes 1998)

SkH. = *Skipa heiti* (Gurevich 2017)

Skm. = *Skírnismál* (Neckel-Kuhn 1962)

Stj.¹ = *Stjórn* (codice AM 226 fol.)

SvH. = *Sverða heiti* (Gurevich 2017)

Vm. = *Vafþrúðnismál* (Neckel-Kuhn 1962)

VS. = *Vājasaneyi-Saṃhitā* (Weber 1849)

Vsp. = *Vǫluspá* (Neckel-Kuhn 1962)

Þjóð. *Yt.* = Þjóðólfr ór Hvini, *Ynglingatal*

NOTA SULLE TRADUZIONI

Le traduzioni dei passi citati si basano su quelle di: Brunetti 2003 (*Beowulf*); van Buitenen 1973-75 (*Mahābhārata*); Bühler 1886 (*Manusmṛti*); Cassanmagnago 2009 (Esiodo); Cerri 1996 (*Iliade*); Chiesa Isnardi 2016 (*Edda in prosa*); Clunies-Ross 2017a (Bragi inn gamli Boddason, *Scambio di versi con la donna-troll*); Clunies-Ross 2017b (Bragi inn gamli Boddason, *Pesca di Þórr*); Della Corte-Fasce 1986 (Ovidio); Elton 1894 (Sassone il Grammatico); Finlay-Faulkes 2011-15 (*Ynglinga saga*); Fulk 2012 (*Eiríksmál*); Jamison-Brereton 2014 (*Rigveda*); Scardigli-Meli 1982 (*Edda poetica*); Whaley 2009 (Arnórr Þórðarson); Whitney 1905 (*Atharvaveda-Śaunakīya*). Le traduzioni dei testi ittiti si rifanno, eccetto quando espressamente indicato altrimenti, a quelle pubblicate on-line in *Hethitologie Portal Mainz* (www.hethport.uni-wuerzburg.de).

Le virgolette doppie (“ ”) sono impiegate per le traduzioni di testi. Le virgolette semplici (‘ ’) sono impiegate per le glosse di singoli vocaboli.

RINGRAZIAMENTI

La presente monografia è una rielaborazione e, per certi versi, un ampliamento di una parte della mia tesi di dottorato “Fraseologia e onomastica nella *Vǫluspá* a confronto con le lingue indoeuropee di più antica attestazione / Phraseologie und Onomastik in der *Vǫluspá* im Vergleich mit den altindogermanischen Sprachen”, discussa a Siena il 14 Febbraio 2018 e redatta, in cotutela tra l’Università per Stranieri di Siena e l’Università di Colonia, sotto la supervisione di Paola Dardano (Siena) e José Luis García Ramón (Colonia), ai quali desidero esprimere profonda gratitudine per l’attenzione, la disponibilità e la pazienza con cui hanno, dapprima, guidato la mia ricerca durante il dottorato e, successivamente, seguito la stesura di questo lavoro. Desidero inoltre esprimere un vivo ringraziamento a Marina Benedetti, per avermi incoraggiato a intraprendere questa pubblicazione, a Eugenio Salvatore, per il suo prezioso lavoro di redazione, nonché a tutte le persone che hanno contribuito a questa opera con il loro aiuto, i loro suggerimenti e le loro critiche, e in special modo a Erica Biagetti, Andrea Covini, Daniel Kölligan e Patrick Stiles. Il ringraziamento più grande va infine alla mia famiglia, e in particolare ai miei genitori Claudio Ginevra e Maria Lombardo, il cui costante supporto ha reso tutto questo possibile.